

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5564 del 30/09/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di PARMA per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di PARMA (APR0009). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5702 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

- l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma e acquisita con prot PG 27909 del 20/02/2019 e con prot. PG 37085 e prot. PG 37091 del 07/03/2019 – pratica Sinadoc 7139/2019 dal legale rappresentante/procuratore del Comune di Parma (C.F. 00162210348), con sede legale in Parma, P.za Repubblica n. 1 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di PARMA (APR0009), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;*

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

• Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:

- ◆ n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ◆ n.286 del 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ◆ n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- ◆ n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- ◆ n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- ◆ n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- ◆ n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
- ◆ DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato "Protocollo dei controlli";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 51179 del 29/03/2019, veniva trasmessa ed acquisita con PG 39712 del 12/03/2019, PG 39718 del 12/03/2019 e PG 59510 del 12/04/2019 agli atti di Arpae;

che con prot. n. PG 51179 del 29/03/2019 ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 smi, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA richiesti in data 29/04/2019 con nota PG 66830, nota PG 66824, nota PG 66818 e nota PG 66809 (anche successivamente sollecitati) di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 76061 del 14/05/2019);
- Parere espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (prot. Arpae n. PG 78311 del 17/05/2019);
- Parere espresso per quanto di competenza da IRETI SpA (prot. Arpae n. PG 52241 del 02/04/2021);
- la richiesta di integrazioni, per quanto di competenza, dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (prot. Arpae n. PG 5444 del 12/01/2023);
- Parere espresso per quanto di competenza dal Consorzio Bonifica P.se (prot. Arpae n. PG 2223, n.

PG 2226 e n. PG 2229 del 12/03/2021);

- la richiesta di integrazioni, per quanto di competenza, di AIPO (prot. Arpae n. PG 210057 del 22/12/2022);

VISTI:

- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae SAC di Parma con nota del 28/02/2023 prot. n. PG 35540, successivamente sollecitata in data 21/09/2023 prot. n. PG 160243, quindi prorogata in data 11/01/2024 prot PG 4990 e successivamente sollecitata in data 22/01/2025 prot n. PG 12694;

CONSIDERATO

- che in data 10/06/2025 prot. n. PG 104099 è pervenuto il riscontro del Comune di Parma che si impegna all'invio della documentazione richiesta al fine del rilascio dei pareri di compatibilità idraulica rilasciati dalle Autorità idrauliche competenti.

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 e smi che esclude la necessità della richiesta della documentazione antimafia in caso di rapportitra enti pubblici, come definiti al comma 1 dello stesso articolo;

CONSIDERATO che il Comune di Parma ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore del Comune di Parma, per l'agglomerato di Parma (APR0009);

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE e RILASCIARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore del Comune di Parma (C.F. 00162210348) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca per l'agglomerato di PARMA (APR0009), - Sinadoc 7139/2019 - che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A1 Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica*

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA **ha durata pari a 15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, IRETI SpA, AIPO, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Consorzio Bonifica P.se e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria pubblica

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 7139/2019: Comune di Parma per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura **di tipo bianca** dell'agglomerato di Parma;
- Lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca in oggetto proviene dall'agglomerato di PARMA; Il codice agglomerato è APR0009 come indicato dalla DGR n. 2201 del 18/12/2023.

CONSIDERATO:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

CONSIDERATI ALTRESI':

- il parere favorevole di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica (acquisito con nota prot. Arpae n. PG 78311 del 17/05/2019 e sopra richiamato);
- la relazione tecnica favorevole del Servizio Territoriale ARPAE di Parma per la matrice scarichi idrici (prot PG 76061 del 14/05/2019 e sopra richiamato);
- il parere favorevole di IRETI SpA (acquisito con nota prot. Arpae n. PG 52241 del 02/04/2021 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) (acquisito con nota PG 5444 del 12/01/2023 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere di AIPO (acquisito con nota PG 210057 del 22/12/2022 e sopra richiamato) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole del Consorzio Bonifica P.se (acquisito con nota PG 2223, PG 2226 e PG 2229 del 12/03/2021 e sopra richiamati) *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO INFINE:

- la richiesta di integrazioni avanzata per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota pervenuta ad Arpae PG 5444 del 12/01/2023 e sopra richiamato;
- la richiesta di integrazioni avanzata per quanto di competenza da AIPO con nota pervenuta ad Arpae PG 210057 del 22/12/2022 e sopra richiamato;
- la conseguente richiesta di integrazioni avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 28/02/2023 prot. n. PG 35590 e successivamente prorogata;

- la comunicazione pervenuta da parte del Comune di Parma in data 10/06/2025 prot. n. PG 104099 in cui si legge “...Tutto ciò premesso, ai sensi del punto 5) della D.G.R. 2153 del 20.12.2021, con la presente si richiede a codesto spett.le Ente di concludere il procedimento in oggetto subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, dei pareri di compatibilità idraulica rilasciati dalle Autorità idrauliche competenti....”;

- il punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 con cui si delibera “di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente”;

FATTO SALVO:

- quanto previsto e prescritto dal Consorzio Bonifica P.se pervenuto in data 12/03/2021 PG n. 2223, PG n. 2226 e PG n. 2229 e sopra richiamati; per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda allo stesso Consorzio Bonifica quale autorità idraulica competente;

PARTE DESCRITTIVA:

Scari co N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Tipo Fognatura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattame nto	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
ZONA 1 NORD OVEST								
1	Strada Pontasso di Parma	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	1984,54 m	NO	misto	1.518 m3/s
2	Via Cremonese di Fognano	Canale Battibue	bianca	acque meteoriche	1160,62 m	NO	residenziale	0.2390 m3/s
3	Via Pizzarelli di Fognano	Canale Battibue	bianca	acque meteoriche	830,94 m	NO	residenziale	0.2390 m3/s

4	Via San Remo di Parma	Rio Baganzale	bianca	acque meteoriche	2224,81 m	NO	residenziale	0.5149 m3/s
5	Via Pegli di Parma	Rio Baganzale	bianca	acque meteoriche	113,80 m	NO	residenziale	0.0484 m3/s
6	Largo Beccaria di Parma	Rio Baganzale	bianca	acque meteoriche	788,20 m	NO	residenziale	0.9336 m3/s
7	Viale dei Mille di Parma	Canale Galasso	bianca	acque meteoriche	2265,71 m	NO	residenziale	0.0663 m3/s
8	Viale dei Mille di Parma	Canale Galasso	bianca	acque meteoriche	98,69 m	NO	residenziale	0.0484 m3/s
9	Via Fellini di Parma	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	679,81 m	NO	residenziale	0.5149 m3/s
10	Via Roma di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	988,77 m	NO	misto	0.0040 m3/s
11	Via Roma di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	230,70 m	NO	residenziale	0.0224 m3/s
11A	Strada Bergonzi di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	542,30 m	NO	residenziale	0.0878 m3/s
12 EST	Via Martiri Liberazione di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	2050 m	NO	residenziale	0.5149 m3/s
12 OVEST	Via Martiri Liberazione di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteoriche	4140,09 m	NO	residenziale	1.5181 m3/s

12A	Via Martiri Liberazione di Vicofertile	Canale Naviglio Taro	bianca	acque meteori che	2234,15 m	NO	residenzial e	0.9336 m3/s
13A	Strada Grassi di Vicofertile	fosso stradale	bianca	acque meteori che	239 m	NO	residenzial e	0.0114 m3/s
13B	Strada Grassi di Vicofertile	fosso stradale	bianca	acque meteori che	288,20 m	NO	residenzial e	0.0114 m3/s
13C	Strada Grassi di Vicofertile	fosso stradale	bianca	acque meteori che	320,10 m	NO	residenzial e	0.0114 m3/s
14	San Pancrazio	fosso ferrovia	bianca	acque meteori che	1797,66 m	NO	residenzial e	0.5149 m3/s
15	Via Bonomi di Parma	Canale Abbeveratoi a	bianca	acque meteori che	2623,52 m	NO	misto	0.9336 m3/s
16	Viale Piacenza di Parma	Canale Galasso	bianca	acque meteori che	305 m	NO	residenzial e	0.0608 m3/s
17	Viale Piacenza di Parma	Canale Galasso	bianca	acque meteori che	350 m	NO	residenzial e	0.0608 m3/s
18	Viale Piacenza di Parma	Canale Galasso	bianca	acque meteori che	1092,40 m	NO	residenzial e	2.4521 m3/s
ZONA 2 NORD EST								
1	Via Fratelli Busani di Moletolo	fosso stradale	bianca	acque meteori che	620,4 m	NO	residenzial e	0.0114 m3/s

2	Strada Mezzo di Moletolo	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	2812,30 m	NO	artigianale - industriale	0.2205 m3/s
3	Strada Traversante San Leonardo di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	804 m	NO	misto	0.9336 m3/s
4	Via Sciascia di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	2936 m	NO	misto	1.1386 m3/s
5	Strada Nuova Naviglio di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	525 m	NO	misto	3.2695 m3/s
6	Strada Naviglio Alto di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	833 m	NO	misto	0.3861 m3/s
7	Via della Tecnologia di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	4783 m	NO	misto	0.0347 m3/s
8	Via Veronica di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	1685,20 m	NO	misto	0.2205 m3/s
9	Strada Paradigna di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	990 m	NO	misto	0.7002 m3/s
10	Via Baldini Nullo di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	547,10 m	NO	misto	0.1793 m3/s
11	Via Venezia di Parma	Cavo Naviglietta	bianca	acque meteoriche	484 m	NO	misto	0.1102 m3/s

12	Via Venezia di Parma	Cavo Naviglietta	bianca	acque meteoriche	744,10 m	NO	misto	0.3861 m3/s
13	Via Venezia di Parma	Cavo Naviglietta	bianca	acque meteoriche	163 m	NO	misto	0.1793 m3/s
14	In prossimità di tangenziale nord corsia sud di Parma	Canale Acqualena	bianca	acque meteoriche	1149,40 m	NO	misto	0.1793 m3/s
15	Largo Calamandrei di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	698,80 m	NO	residenziale	0.3861 m3/s
16	Strada Quarta di Parma	Cavo Quarta	bianca	acque meteoriche	466 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
17	Strada Paradigna di Parma	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	2243 m	NO	artigianale - industriale	2.7526 m3/s
18	Strada Ugozzolo di Parma	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	1518 m	NO	artigianale - industriale	0.3861 m3/s
19	Strada Serpente Verde di Parma	Canale Burla	bianca	acque meteoriche	1989,50 m	NO	artigianale - industriale	0.3861 m3/s
20	Via Burla di Parma	Canale Burla	bianca	acque meteoriche	2574,70 m	NO	artigianale - industriale	0.7002 m3/s

21	Via Franklin di Parma	Canale Burla	bianca	acque meteoriche	2313 m	NO	artigianale - industriale	0.7002 m3/s
22	Via Franklin di Parma	Canale Burla	bianca	acque meteoriche	1448,40 m	NO	artigianale - industriale	0.7002 m3/s
23	Via San Bruno di Parma	Cavo Acqualena	bianca	acque meteoriche	445,45 m	NO	residenziale	0.3861 m3/s
24	Viale Rustici di Parma	Torrente Parma	bianca	acque meteoriche	2743 m	NO	residenziale	1.1386 m3/s
25	Via Italo Pizzi di Parma	Canale Naviglio Navigabile	bianca	acque meteoriche	482,20 m	NO	residenziale	0.7002 m3/s
26	Via Alda Lagazzi di San Prospero	Cavo Vallicella	bianca	acque meteoriche	1164,30 m	NO	residenziale	1.1386 m3/s
27	Via Xenodochio di San Prospero	Cavo Policchia	bianca	acque meteoriche	218,80 m	NO	artigianale - industriale	0.0726 m3/s
28	Strada del Pozzetto di San Prospero	Cavo Policchia	bianca	acque meteoriche	651,60 m	NO	misto	0.2306 m3/s
ZONA 3 CENTRO SUD								
1	Strada Cava di Marano di Marano	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	280,25 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s

2	Via Murri di Pilastrello	Cavo Osmarino	bianca	acque meteoriche	204,50 m	NO	residenziale	0.0077 m3/s
3	Strada Montechiarugolo di Pilastrello	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	1072,70 m	NO	misto	0.1793 m3/s
4	Via dei Muratori di Botteghino	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	416,30 m	NO (vasca laminazione)	misto	0.0077 m3/s
5	Strada Bodrio di Botteghino	Cavo Budrio	bianca	acque meteoriche	1521,70 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
6	Via Braga di Mariano	fosso interpoderali	bianca	acque meteoriche	403,60 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
7	Via Lago Scuri di Parma	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	3270,90 m	NO	residenziale	0.3861 m3/s
8	Via Cimabue di Parma	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	1778,70 m	NO	residenziale	1.1386 m3/s
9	Via Cimabue di Parma	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	1401,50 m	NO	residenziale	0.7002 m3/s
10	Via Barozzi di Parma	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	127,30 m	NO	residenziale	0.1102 m3/s
11	Via Barozzi di Parma	Cinghio Morto	bianca	acque meteoriche	417,60 m	NO	residenziale	0.3861 m3/s

12	Strada Langhirano di Parma	Torrente Parma	bianca	acque meteori che	383,50 m	NO	residenzial e	0.3861 m3/s
13	Via Monte Sporno di Parma	Cavo Martinella Grande	bianca	acque meteori che	636,20 m	NO	misto	0.1102 m3/s
14	Via Sicuri di Parma	Cavo Martinella Grande	bianca	acque meteori che	385,80 m	NO	misto	0.1793 m3/s
15	Residenze Campus di Parma	Rio La Riana	bianca	acque meteori che	450,80 m	NO	residenzial e	0.7723 m3/s
16	Viale Usberti di Parma	Rio La Riana	bianca	acque meteori che	304,60 m	NO	residenzial e	0.1102 m3/s
17	Strada due Castagne di Parma	Rio La Riana	bianca	acque meteori che	416,80 m	NO	residenzial e	0.0207 m3/s
18	Strada Quercioli di Pannocchia	fosso stradale	bianca	acque meteori che	887,85 m	NO	residenzial e	0.3861 m3/s
19	Strada Chiesa di Vigatto di Vigatto	fosso stradale	bianca	acque meteori che	872,50 m	NO	residenzial e	0.3861 m3/s
20	Via Giulio Cesare Amidano di Vigatto	fosso stradale	bianca	acque meteori che	165 m	NO	residenzial e	0.0139 m3/s
21	Via Giulio Cesare Amidano di Vigatto	fosso stradale	bianca	acque meteori che	136 m	NO	residenzial e	0.0139 m3/s

22	Strada Chiaviche di Alberi	Cavo Martinella di Mezzo	bianca	acque meteoriche	525 m	NO	residenziale	0.0608 m3/s
23	Strada Chiaviche di Alberi	Cavo Martinella di Mezzo	bianca	acque meteoriche	328,70 m	NO	residenziale	0.0608 m3/s
24	Strada Martinella di Alberi	Canale Comune	bianca	acque meteoriche	1041 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
25	Strada Montanara di Carignano	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	1863 m	NO	residenziale	1.1386 m3/s
26	Strada Montanara di San Ruffino	Canale Baganzzone	bianca	acque meteoriche	410 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
27	Via Salvador Luria di Gaione	Torrente Cinghio	bianca	acque meteoriche	932,40 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
28	Strada Montanara di Gaione	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	372 m	NO	residenziale	0.3586 m3/s
29	Via Fiaccadori di Vigheffio	fosso stradale	bianca	acque meteoriche	350 m	NO	residenziale	0.0077 m3/s
30	Strada Vigheffio di Vigheffio	Cavo Baganzale	bianca	acque meteoriche	2900,10 m	NO	residenziale	0.7002 m3/s
31	Strada Tronchi di Vigheffio	Cavo Baganzale	bianca	acque meteoriche	1003,50 m	NO	residenziale	0.1102 m3/s

32	Via Chiavari di Parma	Cavo Baganzale	bianca	acque meteoriche	693 m	NO	residenziale	0.1793 m3/s
33	Strada Due Castagne di Parma	Rio La Riana	bianca	acque meteoriche	470 m	NO	residenziale	0.0207 m3/s
34	Via Varese di Parma	Torrente Baganza	bianca	acque meteoriche	103,50 m	NO	residenziale	0.0258 m3/s
35	Via Varese di Parma	Torrente Baganza	bianca	acque meteoriche	203 m	NO	residenziale	0.0258 m3/s

PRESCRIZIONI:

1) In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come richiesto dal Comune di Parma con nota pervenuta in data 10/06/2025 sopra richiamata, entro 12 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpa SAC di Parma, ad AIPO e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (pervento in data 12/01/2023 sopra richiamata) e nel parere di AIPO (pervento in data 22/12/2022 sopra richiamata); conseguentemente, nei successivi 60 giorni, AIPO e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovranno fornire il loro parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

2) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.

3) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 90 giorni dal ricevimento del presente provvedimento:

- elementi documentali (atto di concessione o istanza di concessione) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame.
- planimetria aggiornata degli scarichi delle acque reflue con evidenziate le singole reti fognarie presenti nell'insediamento e i relativi punti di scarico così come autorizzati con il presente atto.

4) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.

5) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.

6) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.

7) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato

di manutenzione e di conservazione delle stesse.

8) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.

9) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

11) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

13) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.

14) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

15) Si dovrà effettuare periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti.

nota: competenza Arpae



prot 2223
del 12/03/21

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius
E del Dott. Francesco Piccio
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI PARMA
Settore Lavori pubblici e Patrimonio
PEC - comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Parma APR0009. Vs Riferimenti Sinadoc 2019/7139. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con ns. prot. 2524 del 29-04-2019, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti” (vedasi allegato) vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio, in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, in funzione della priorità indicata nella tabella allegata, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.



SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere quelli identificati nell'allegato.

Per tali scarichi lo scrivente esprime **parere favorevole** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, in funzione della priorità indicata nella tabella allegata, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- relativamente agli scarichi identificati, le opere stesse dovranno essere valutate dal punto di vista strutturale e idraulico e, se necessario, adeguate attraverso la realizzazione di conformi difese spondali antierosive (nei canali a cielo aperto) e valvole antirigurgito. I manufatti di scarico andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che sia presentata allo scrivente le relative istanze di concessione;

SCARICHI DIRETTI E INDIRETTI - QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Allegato: 2019_SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA_zona1_1

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Usari



CD/ET/LA/JL

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521/381311 fax 0521/381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA DELL'AGGLOMERATO DI PARMA

Zona 1: Nord Ovest

N° SCARICO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (rispetto al canale diretto/indiretto)	Priorità *
1	PARMA – VIA PONTASSO	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	1
2	PARMA – FOGNANO - VIA CREMONESE	DIRETTO SUL CANALE BATTIBUE	1
3	PARMA – FOGNANO – VIA PIZZARELLI	DIRETTO SUL CANALE BATTIBUE	1
4	PARMA – VIA SAN REMO	DIRETTO SUL CAVO BAGANZALE	3
5	PARMA – VIA PEGLI	DIRETTO SUL CAVO BAGANZALE	3
6	PARMA – LARGO BECCARIA	DIRETTO SUL CAVO BAGANZALE	3
7	PARMA – VIALE DEI MILLE	DIRETTO SUL CANALE GALASSO	3
8	PARMA – VIALE DEI MILLE	DIRETTO SUL CANALE GALASSO	3
9	PARMA- VIA FELLINI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
10	PARMA- VICOFERTILE – VIA ROMA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
11	PARMA- VICOFERTILE – VIA ROMA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
11 A	PARMA- VICOFERTILE – STRADA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
12 EST	PARMA- VICOFERTILE – VIA MUCCIOLI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
12 OVEST	PARMA- VICOFERTILE – VIA MUCCIOLI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3

12 A	PARMA- VICOFERTILE – VIA MARTIRI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO TARO	3
13 A	PARMA- VICOFERTILE – VIA COMPOSTELA	INDIRETTO	3
13 B	PARMA- VICOFERTILE – VIA CANTERBURY	INDIRETTO	3
13 C	PARMA- VICOFERTILE – VIA REIMS	INDIRETTO	3
14	PARMA – SAN PANCRAZIO – VIA LIZZADRI	INDIRETTO	3
15	PARMA- VIA BONOMI	DIRETTO NEL CANALE ABBEVERATOIA	2
16	PARMA – VIALE PIACENZA	DIRETTO NEL CANALE GALASSO	3
17	PARMA – VIALE PIACENZA	DIRETTO NEL CANALE GALASSO	3
18	PARMA – PARCO DUCALE	DIRETTO NEL CANALE GALASSO	3

*Nota sulla priorità:

1 = priorità alta

2 = priorità media

3 = priorità bassa



prot 2226
del 12/03/21

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius
E del Dott. Francesco Piccio
PEC - aoppr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI PARMA
Settore Lavori pubblici e Patrimonio
PEC - comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Parma APR0009. Vs Riferimenti Sinadoc 2019/7139. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con ns. prot. 2524 del 29-04-2019, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti” (vedasi allegato) vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio, in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, in funzione della priorità indicata nella tabella allegata, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it



SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere quelli identificati nell'allegato.

Per tali scarichi lo scrivente esprime **parere favorevole** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, in funzione della priorità indicata nella tabella allegata, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- relativamente agli scarichi identificati, le opere stesse dovranno essere valutate dal punto di vista strutturale e idraulico e, se necessario, adeguate attraverso la realizzazione di conformi difese spondali antierosive (nei canali a cielo aperto) e valvole antirigurgito. I manufatti di scarico andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che sia presentata allo scrivente le relative istanze di concessione;

SCARICHI DIRETTI E INDIRETTI - QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Allegato: 2019_SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA_zona2

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useni

CD/ET/LA/JL

SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA DELL'AGGLOMERATO DI PARMA

Zona 2: Nord Est

N° SCARICO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (rispetto al canale diretto/indiretto)	Priorità *
1	MOLETOLO - VIA FRATELLI BUSANI	INDIRETTO	1
2	MOLETOLO – STR. MEZZO	INDIRETTO	1
3	STR. TRAVERSANTE SAN LEONARDO	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
4	VIA SCIASCIA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
5	STRADA NUOVA NAVIGLIO	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
6	STRADA NAVIGLIO ALTO- SCOLMATORE	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
7	SPIP- VIA DELLA TECNOLOGIA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
8	SPIP- VIA VERONICA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
9	STRADA PARADIGNA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
10	VIA BALDINI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
11	VIA VENEZIA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIETTA	1
12	VIA VENEZIA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIETTA	1
13	VIA VENEZIA	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIETTA	1
14	VIA STRASBURGO	DIRETTO SUL CANALE ACQUALENA	3
15	LARGO CALAMANDREI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
16	STR. QUARTA	DIRETTO SUL CAVO QUARTA	3
17	SPIP- STRADA PARADIGNA	INDIRETTO	1

18	SPIP- STRADA UGOZZOLO	INDIRETTO	1
19	SPIP – STRADA SERPENTE VERDE	DIRETTO SUL CANALE BURLA	1
20	SPIP – VIA SEGRE'	DIRETTO SUL CANALE BURLA	3
21	SPIP – VIA FRANKLIN	DIRETTO SUL CANALE BURLA	3
22	SPIP- VIA FRANKLIN	DIRETTO SUL CANALE BURLA	3
23	VIA SAN BRUNO	DIRETTO SUL CANALE ACQUALENA	3
24	VIALE RUSTICI	TORRENTE PARMA	
25	VIA PIZZI	DIRETTO SUL CANALE NAVIGLIO NAVIGABILE	1
26	SAN PROSPERO - VIA LAGAZZI	DIRETTO SUL CANALE VALLICELLA	1
27	SAN PROSPERO – VIA XENODOCHIO	DIRETTO SUL CAVO POLICCHIA	3
28	SAN PROSPERO – STR. DEL POZZETTO	DIRETTO SUL CAVO POLICCHIA	3

*Nota sulla priorità:

1 = priorità alta

2 = priorità media

3 = priorità bassa

(vuoto) = non recapitante in rete consortile



prot 2229
del 12/03/21

Spett.le

ARPAE SAC

Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius

E del Dott. Francesco Piccio

PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le

COMUNE DI PARMA

Settore Lavori pubblici e Patrimonio

PEC - comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Parma APR0009. Vs Riferimenti Sinadoc 2019/7139. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con ns. prot. 2524 del 29-04-2019, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti” (vedasi allegato) vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio, in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente;

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere quelli identificati nell'allegato.

Per tali scarichi lo scrivente esprime **parere favorevole** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- relativamente agli scarichi identificati, le opere stesse dovranno essere valutate dal punto di vista strutturale e idraulico e, se necessario, adeguate attraverso la realizzazione di conformi difese spondali antierosive (nei canali a cielo aperto) e valvole antirigurgito. I manufatti di scarico andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che sia presentata allo scrivente le relative istanze di concessione;

SCARICHI DIRETTI E INDIRETTI - QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Allegato: 2019_SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA_zona3

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useni



CD/ET/LA/JL

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521/381311 fax 0521/381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SINTESI DEI SISTEMI DI RACCOLTA DELL'AGGLOMERATO DI PARMA

Zona 3: Centro Sud

N° SCARICO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (rispetto al canale diretto/indiretto)	Priorità *
1	STRADA CAVA DI MARANO - MARANO	INDIRETTO	3
2	VIA MURRI – PILASTRELLO	DIRETTO SUL CANALE OSMARINO	3
3	STR. MONTECHIARUGOLO – PILASTRELLO	INDIRETTO	3
4	VIA DEI MURATORI	INDIRETTO **	1
5	STR. BODRIO	DIRETTO SUL CAVO BUDRIO	2
6	VIA BRAGA	INDIRETTO	3
7	VIA LAGO SCURO	TORRENTE CINGHIO	
8	VIA CIMABUE	TORRENTE CINGHIO	
9	VIA CIMABUE	TORRENTE CINGHIO	
10	VIA BAROZZI	TORRENTE CINGHIO	
11	VIA BAROZZI	TORRENTE CINGHIO	
12	STR. LANGHIRANO	TORRENTE PARMA	
13	VIA MONTE SPORNO	TORRENTE PARMA	
14	VIA SICURI	DIRETTO SUL CAVO MARTINELLA	3
15	CAMPUS	CAVO RIANA	2
16	VIALE USBERTI	CAVO RIANA	2
17	STR. DUE CASTAGNE	CAVO RIANA	2
18	STR. QUERCIOLI – PANNOCCHIA	INDIRETTO **	3
19	STR. CHIESA DI VIGATTO – PANNOCCHIA	INDIRETTO **	3
20	VIA GIULIO CESARE AMIDANO 1	CAVO COMUNE	
21	VIA GIULIO CESARE AMIDANO 2	CAVO COMUNE	
22	STRADA CHIAVICHE – ALBERI	DIRETTO SUL CAVO MARTINELLA DI MEZZO	3

23	STRADA CHIAVICHE – ALBERI	DIRETTO SUL CAVO MARTINELLA DI MEZZO	3
24	VIA MARTINELLA – ALBERI	CAVO COMUNE	
25	STRADA MONTANARA – CARIGNANO	CANALE BAGANZONE	
26	STRADA MONTANARA – SAN RUFFINO	CANALE BAGANZONE	
27	VIA SALVADOR LURIA –	TORRENTE CINGHIO	
28	STRADA MONTANARA -	INDIRETTO	
29	VIA FIACCADORI – VIGHEFFIO	CAVO BAGANZALE	
30	STRADA VIGHEFFIO – VIGHEFFIO	CAVO BAGANZALE	
31	STRADA TRONCHI – VIGHEFFIO	CAVO BAGANZALE	
32	VIA CHIAVARI	CAVO BAGANZALE	
33	STRADA DUE CASTAGNE	CAVO RIANA	2
34	VIA VARESE	TORRENTE BAGANZA	
35	VIA VARESE	TORRENTE BAGANZA	

*Nota sulla priorità:

1 = priorità alta

2 = priorità media

3 = priorità bassa

(vuoto) = non recapitante in rete consortile

**da verificare: non chiaro il recettore principale finale (canale di bonifica o corso d'acqua naturale)

prot Pg 210057
del 22/12/22

**ARPAE- Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma**
P.le della Pace, 1 - 43121 Parma
PEC: aoppr@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI PARMA
Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sismica
Largo Torello de' Strada 11/A - 43121 Parma
comunediparma@postmailcertificata.it

prot 30565

Parma, li 22/12/22

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 20/2015 C/A - 232

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e s.m.i. per l'agglomerato di Parma in Comune di Parma.
Richiesta parere ai sensi della DGR 569/2019 e 2153/2021.

Richiedente: Comune di Parma

In riferimento alla Vs. richiesta di nulla osta idraulico relativa alla pratica autorizzativa in oggetto, acquisita al protocollo AIPO al n. 00018720 del 05/08/2022 e visionata la documentazione presentata dal Richiedente, al fine di acquisire ogni elemento utile per l'espressione del parere di competenza ai sensi delle delibere regionali n. 569/2019 e n. 2153/2021 si richiede:

- 1) di specificare i codici degli scarichi oggetto dell'istanza di nulla osta idraulico di competenza della scrivente Agenzia;
- 2) di integrare le relative schede manufatto riportando tra le altre cose se trattasi di scarico diretto o indiretto e se in possesso o meno di precedente concessione/autorizzazione;
- 3) nel caso di scarichi indiretti, individuarne il tracciato fino alla confluenza nel corso d'acqua appartenente al Demanio Idrico ovvero al limite della fascia di pertinenza fluviale B del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- 4) integrare la documentazione con i risultati delle verifiche di compatibilità idraulica redatte ai sensi dell'allegato 2 della delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 2153 del 20/12/2021, tenendo conto che, come stabilito nel documento citato, gli approfondimenti tecnici potranno essere calibrati sulla base della complessità delle opere, dell'importanza del corpo idrico recettore e del grado di interferenza fra reticolo immissario e recettore finale.

In particolare si richiede fin da ora un approfondimento tecnico relativo all'interferenza tra lo scarico n. 24 della Zona 2 Nord Est (Viale Rustici) e il Torrente Parma che, nella situazione attuale, presenta delle criticità dovute a fenomeni erosivi che interessano la golena del Torrente nella zona di immissione dello scarico.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Gianluca Zanichelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Monica Larocca





AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA

USTPC - PR

RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

aoopr@cert.arpa.emr.it

E p.c.

Al Comune di Parma

Settore Lavori Pubblici, Manutenzione, Sismica

comunediparma@postemailcertificata.it

Oggetto: (2022.650.20.7/287) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e s.m.i. per l'agglomerato di Parma in Comune di Parma. Richiesta parere ai sensi della DGR 569/2019 e 2153/2021 (Vs. Rif. Sinadoc 2019/7139).

Richiesta documentazione integrativa ex D.G.R. n. 2153/2021.

(Ns. Prot. 08/08/2022.0041520.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta in oggetto, relativa al rilascio di AUA per l'agglomerato di Parma (cod. APR0009) nel Comune di Parma (PR);

VISTA la documentazione (anche integrativa) trasmessa dal Comune di Parma;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 *Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*;

VISTO il T.U. R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Parma ha suddiviso l'intero territorio in tre distinte zone (zona 1, 2 e 3) in considerazione della sua estensione e del numero di scarichi complessivo;
- che tali scarichi afferiscono direttamente o indirettamente a diversi corsi d'acqua che risultano essere di competenza della scrivente Agenzia, dell'Agenzia interregionale per il fiume PO (AIPO), del Consorzio della Bonifica Parmense e di altri gestori;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it





- che da un'analisi della documentazione tecnica trasmessa si ritiene di dover esprimere il parere richiesto sui seguenti scarichi in quanto afferenti su corsi d'acqua demaniali di competenza di questa Agenzia:
 - zona 1, sc. n.4 via Sanremo – Rio Baganzale
 - zona 1, sc. n.5 via Pegli – Rio Baganzale
 - zona 1, sc. n.6 largo Beccaria – Rio Baganzale
 - zona 3, sc. n.7 via Lago Scuro – T. Cinghio Morto
 - zona 3, sc. n.8 via Cimabue – T. Cinghio Morto
 - zona 3, sc. n.9 via Cimabue – T. Cinghio Morto
 - zona 3, sc. n.10 via Barozzi – T. Cinghio Morto
 - zona 3, sc. n.11 via Barozzi – T. Cinghio Morto
 - zona 3, sc. n.13 via Monte Sporno – Cavo Martinella Grande
 - zona 3, sc. n.14 via Sicuri – Cavo Martinella Grande
 - zona 3, sc. n.15 Campus – Rio la Riana
 - zona 3, sc. n.16 viale Usberti – Rio la Riana
 - zona 3, sc. n.17 strada Due Castagne – Rio la Riana
 - zona 3, sc. n.18 strada Quercioli – fosso stradale (bacino del T. Cinghio)
 - zona 3, sc. n.19 strada Chiesa di Vigatto – fosso stradale (bacino del T. Cinghio)
 - zona 3, sc. n.25 strada Montanara – fosso stradale (bacino del Canale Baganzone /T. Cinghio)
 - zona 3, sc. n.26 strada Montanara – fosso stradale (bacino del Canale Baganzone /T. Cinghio)
 - zona 3, sc. n.27 via Salvador Luria – T. Cinghio
 - zona 3, sc. n.28 strada Montanara – fosso stradale (bacino dello scolmatore del T. Cinghio)
 - zona 3, sc. n.29 via P. Fiaccodori – fosso stradale (bacino del T. Baganza)
 - zona 3, sc. n.30 strada Vigheffio – Cavo Baganzale
 - zona 3, sc. n.31 strada Tronchi – Cavo Baganzale
 - zona 3, sc. n.33 strada Due Castagne – Rio la Riana
 - zona 3, sc. n.34 via Varese – T. Baganza
 - zona 3, sc. n.35 via Varese – T. Baganza;
- che dalla documentazione tecnica trasmessa gli scarichi in questione sono da ritenersi esistenti, pur se non risulta sempre evidente se trattasi di tipo diretto o indiretto e non risultano in possesso di concessione per occupazione di area demaniale (ex L.R. n. 7/2004) né di autorizzazione idraulica (ex R.D. n.523/1904);

COMUNICA che si ritiene la documentazione trasmessa carente di informazioni essenziali per poter procedere al rilascio di un parere idraulico ai sensi della D.G.R. n. 2153/2021.



Il parere di compatibilità idraulica di competenza dello scrivente Ufficio potrà essere rilasciato solo previa presentazione, per ciascuno scarico oggetto di valutazione, della seguente documentazione:

- a. planimetria catastale in scala non inferiore ad 1:2000 con evidenziato graficamente il punto di scarico;
- b. nel caso di scarichi diretti, almeno una fotografia del manufatto di scarico, una sezione trasversale dell'alveo con la rappresentazione di tale manufatto di scarico ed i suoi particolari costruttivi;
- c. nel caso di scarichi indiretti, l'indicazione planimetrica su opportuna cartografia del tracciato di fossi e compluvi che conducono l'acqua al corso d'acqua recettore demaniale;
- d. una verifica idraulica della portata massima dello scarico, in relazione alla rete di raccolta esistente ed alle piogge massime attese.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

MV/AP



prot PG 52261
del 02/04/21

Parma, 02/04/2021

Spett.le ARPAE
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Prot.n. RT007479_2021_P

Segreteria: POTABILI IMPIANTI EMILIA

OGGETTO: Richiesta di Parere in merito alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Parma presentata dal Comune di Parma

In merito all'istanza di cui all'oggetto pervenuta da ARPAE il 29/4/2019 (n. Prot. RT016992-2019-A), sono state individuate le interferenze esistenti tra gli scarichi di acque bianche meteoriche e le zone di rispetto e di riserva idrica così come presenti nella TAV.15 del PTCP (Tabelle 1 e 2).

N. Scarico	Via	Corpo Idrico Ricettore	Punto di immissione in C.R.	Interferenza
4 - Nord Ovest	Via San Remo	Rio Baganzale	In corrisp. del civico 38 di Via Pegli	Zona di rispetto allargata pozzi Nord Ovest
5 - Nord Ovest	Via Pegli	Rio Baganzale	In corrisp. del civico 38 di Via Pegli	Zona di rispetto allargata pozzi Nord Ovest
6 - Nord Ovest	L.go Beccaria	Rio Baganzale	In corrisp. dell'incrocio tra L.go Beccaria e Via S.Pellico	Zona di rispetto ristretta pozzo Calatafimi
7 - Nord Ovest	Viale dei Mille	Canale Galasso	In corrisp. del civico 29A di V.le dei Mille	Zona di rispetto ristretta pozzo Solari
8 - Nord Ovest	Viale dei Mille	Canale Galasso	In corrisp. del civico 29A di V.le dei Mille	Zona di rispetto ristretta pozzo Solari

Tabella 1. Interferenze tra scarichi Zona Nord Ovest ed aree di rispetto pozzi in Comune di Parma.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

N. Scarico	Via	Corpo Idrico Ricettore	Punto di immissione in C.R.	Interferenza
15 – Nord Est	L.go Calamandrei	Canale Naviglio Navigabile	In corrisp. del civico 7 di V.le Mentana	Zona di rispetto allargata Pozzo Tanara
24 – Nord Est	Viale Rustici	Torrente Parma	In corrisp. incrocio V.le Rustici e V.le S.Martino	Zona di rispetto allargata pozzi Nord Est

Tabella 2. Interferenze tra scarichi Zona Nord Est ed aree di rispetto pozzi in Comune di Parma.

In merito alle interferenze della zona Nord Ovest ed all'interferenza relativa allo scarico n.15 della zona Nord Est, si è rilevato come i punti di immissione delle acque bianche meteoriche, trovandosi in un tessuto urbanizzato, avvengano in corpi idrici ricettori impermeabilizzati. Lo scarico n. 24 della zona Nord Est ricade all'interno della zona di rispetto allargata geometrizzata dal PSC del Comune di Parma (recepita nella Tav.15 del PTCP) e che di fatto rappresenta l'inviluppo delle zone di rispetto allargate isocrone 180 giorni dei pozzi in zona est, ma risulta al di fuori della zona di rispetto allargata isocrona 180 giorni propria del pozzo Bizzozzero (si veda Allegato 1).

Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole.

Per qualsiasi chiarimento il riferimento è Chiara Ziveri (chiara.ziveri@ireti.it).

Cordiali saluti

Il Responsabile Potabili di IRETI

Federico Ferretti



24 NORD-EST

BIZZOZERO



Scarico



Pozzo

200 metri

60 giorni

180 giorni

SCALA 1:2'000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.